



COMUNE DI SIENA

Prot. n. 14180

Ord. n. 8

Oggetto: Misure operative relative al "Protocollo per l'addestramento dei cavalli da Palio per l'anno 2020", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 20.2.2020.

IL SINDACO

Preso atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale in data odierna è stato approvato il "Protocollo per l'addestramento dei cavalli da Palio per l'anno 2020";
- all'interno dello stesso Regolamento è più volte richiamata la presente ordinanza, al fine di renderlo più snello ed applicabile;
- sono stati individuati i successivi punti che avranno valore amministrativo per l'intera stagione 2020 del Palio di Siena, salvo eventuali future correzioni;

Ritenuto che:

- le esperienze messe in atto per la salvaguardia del cavallo, unico ed indiscusso protagonista del Palio di Siena, sono risultate, con il passare dei decenni, coerenti con l'obiettivo prefissato;
- la crescente sensibilità volta al rispetto e alla tutela degli animali ai cui principi la comunità senese si è sempre rifatta, con particolare riguardo all'ottimizzazione delle loro condizioni complessive; con il presente atto amministrativo si assumono tutte quelle modalità necessarie per l'intera organizzazione che anticipano le disposizioni relative alla presentazione dei cavalli alla Tratta, come stabilito dagli artt. 37 e 38 del Regolamento per il Palio;
- anche per il 2020 risulta indispensabile proseguire con le disposizioni finora impartite, con il necessario adeguamento che l'esperienza organizzativa di questi anni ha reso necessario,

DISPONE

1) Commissione Veterinaria

- a) la Commissione Veterinaria è nominata con proprio atto seguendo quanto prescritto dall'art. 3 del Protocollo;
- b) compito della stessa Commissione Veterinaria è quello di verificare e tutelare il benessere degli animali in occasione delle corse e prove di addestramento a cui saranno invitati i cavalli. In particolare la Commissione dovrà verificare che, in occasione delle stesse, non si creino quelle condizioni che possano produrre danni ai cavalli;

c) la Commissione Veterinaria dovrà valutare, in occasione del percorso di addestramento del corrente anno, l'attitudine dei cavalli per la presenza nel Campo e la sussistenza di quei requisiti di corrispondenza morfostrutturale necessari per gli scopi per cui, negli anni, è stato approntato il Protocollo;

d) la Commissione Veterinaria dovrà predisporre l'opportuna preparazione ai cavalli di 4 anni, attraverso l'Ufficio Palio, per garantire l'effettuazione di prove di addestramento;

e) la Commissione Veterinaria dovrà, all'inizio di ciascuna corsa e/o prova di addestramento, dare precise disposizioni ai fantini al fine di consentire la valutazione di cui al punto c);

f) la Commissione Veterinaria dovrà effettuare quanto previsto dall'art. 5 punto f) del Protocollo;

g) la Commissione Veterinaria dovrà redigere per ciascun cavallo dettagliate schede di valutazione durante tutta la fase di addestramento del percorso e prendere in carico la documentazione di cui all'art. 6 punto 2 del Protocollo;

h) al termine della stagione paliesca in corso, la Commissione Veterinaria dovrà redigere per ogni cavallo una relazione, da cui evincere se il soggetto potrà partecipare all'attività dell'anno successivo.

2) Proprietari dei cavalli

a) i proprietari dei cavalli, così definiti dall'art. 4 del Protocollo, dovranno accompagnare la richiesta di iscrizione del/i cavallo/i, che intendono far partecipare alle corse e alle prove di addestramento, con la seguente documentazione: copia del documento identificativo genealogico (cosiddetto passaporto) originale rilasciato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Ippiche – Area Sella ex ASSI ex UNIRE e dal quale si attesti:

a1) che il cavallo sia nato in Italia o in altri paesi dell'Unione Europea in cui siano concretamente applicate le medesime procedure di controllo tese ad assicurare la provenienza e la genealogia del cavallo, in conformità con quanto prescritto dall'art. 5 punto a) del Protocollo;

a2) presenti una percentuale di sangue inglese non superiore al 75%;

a3) essere in regola con le vaccinazioni, compresa l'AIE (Anemia Infettiva degli Equidi);

a4) essere non DPA (non Destinati alla Produzione di Alimenti per consumo umano).

Inoltre il cavallo dovrà risultare idoneo alla misurazione, effettuata dalla Commissione Veterinaria, di cui al successivo punto e);

b) i proprietari dei cavalli, contestualmente alla richiesta di iscrizione del/i cavallo/i, dovranno presentare copia di apposita assicurazione di Responsabilità Civile contro Terzi (R.C.T.) - Proprietà ed uso cavalli con l'identificazione specifica del cavallo assicurato (nome, razza,

nesso e mantello) per un massimale minimo di € 1.500.000,00 (sono fatte salve le assicurazioni già stipulate alla data odierna fino alla loro scadenza), attestante anche la copertura:

- a favore di altra persona che, con il consenso del proprietario, abbia in uso il cavallo in oggetto;
- dei danni verificatisi durante le attività di allenamento/addestramento del Protocollo Equino e delle fasi del Palio fino alla presentazione del cavallo, comprese le visite e ogni circostanza in cui siano presentati i cavalli. Quindi dal termine delle operazioni della tratta e, se prescelto, dopo che sia stata effettuata la corsa del Palio e restituito al proprietario dalla Contrada.

c) il cavallo deve rispondere ai seguenti parametri, come dati biometrici:

- per i cavalli di altezza al garrese ricompresa tra 150 cm e 156 cm: la circonferenza stinco non dovrà essere inferiore a 19 cm;
- per i cavalli di altezza al garrese ricompresa tra 156,1 cm e 163 cm: la circonferenza stinco non dovrà essere inferiore a 19,5 cm;

d) in occasione delle corse e dei lavori di addestramento, i proprietari, oltre ad ottemperare per il trasporto del/i cavallo/i alle disposizioni normative in vigore, devono, con formale atto prima della partecipazione, esonerare completamente il Comune di Siena da qualsiasi responsabilità, in quanto aderente all'invito formulato dal Comune stesso;

e) accettare in maniera incondizionata ogni decisione e/o disposizione della Commissione Veterinaria.

3) Intervento economico

a) per accedere all'intervento economico i proprietari devono ottemperare a tutto quanto prescritto dall'art. 6 del Protocollo;

b) la quantificazione dei premi e del rimborso di partecipazione saranno oggetto di preciso provvedimento a cura dell'Amministrazione Comunale.

4) Fantini

Per poter accedere in qualità di fantini alle corse e prove di addestramento di cui al Protocollo, i fantini sono obbligati a rispondere alle seguenti disposizioni:

a) devono, al momento della partecipazione, esibire originale e consegnare copia del certificato medico agonistico valido, ai sensi D.M. 18.2.1982, così come contemplato dalla circolare del Ministero della Sanità n. 643 del 18 marzo 1996;

b) devono aver compiuto la maggiore età;

c) devono indossare il CAP omologato CE e il corpetto protettivo;

d) devono dichiarare, con le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di non aver riportato condanne per maltrattamento o uccisione di animali, spettacoli o manifestazioni vietati, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine;

e) devono, al momento della partecipazione, esibire originale e consegnare copia del certificato di assicurazione personale contro infortuni;

f) devono osservare scrupolosamente le prescrizioni impartite dai veterinari della Commissione Tecnica, come da precedente punto 1/e;

g) gli adempimenti di cui sopra devono aver luogo attraverso l'apposizione di firma in un registro espressamente predisposto.

5) Piste

Le piste in cui si svolgerà l'attività prevista dal Protocollo per l'annata in corso sono quella di proprietà del Comune di Monticiano, per le corse, e quella di proprietà privata di Mociano, per gli addestramenti.

Per garantire le condizioni di sicurezza per i cavalli, gli spettatori, i proprietari ed i fantini il Comune di Siena predispone:

a) un adeguato servizio di soccorso cavalli attraverso ambulanza veterinaria;

b) la disponibilità di una struttura veterinaria;

c) i servizi igienici per il pubblico;

d) un maniscalco;

e) il servizio di pronto soccorso.

Il programma dell'attività delle corse e prove di addestramento verrà stabilito dal Presidente della Commissione Veterinaria con apposito atto.

Dalla Residenza Municipale, 24 febbraio 2020

IL SINDACO
Luigi De Mossi

